

Forlì	0
FeralpiSalò	2

FORLÌ (3-5-2) Turrin; Conson, Cammaroto, Carini, Adobati, Capellini, Capellupo, Spinosa, Tentoni (24' st Sereni); Ponsat (1' st Succì), Bardelloni (30' st Tonelli), (Semprini, Franchetti, Baschiroto, Ferretti, Piccoli, Parigi, Di Rocco, Vesi, Martina Rini). All.: Gadda.

FERALPISALÒ (3-4-2-1) Cagliioni; Gambaretti (13' st Codromaz), Ranellucci, Aquilanti; Parodi, Settembrini, Davi, Liotti; Bracaletti (22' st Luche), Guerra (33' st Tassi); Ferretti. (Benedetti, Surraco, Gamarra, Murati, Bacchini). All.: Serena

ARBITRO D'Ascanio di Ancona.

RETI st 32' Luche, 33' Settembrini.

NOTE Pomeriggio tiepido, terreno in discrete condizioni, spettatori 1.000 circa: ammonito Settembrini, Tentoni; calci d'angolo 6-5 (4-3), recupero 1' e 3'; al 5' del secondo tempo Ferretti fallisce un calcio di rigore.

Cosi all'inizio: 3-4-2-1



Cosi alla fine: 3-4-2-1



Cronaca

PRIMO TEMPO

7' Ponsat sbaglia lo stop a tu per tu con Cagliioni e spreca un'ottima occasione.

15' Adobati da posizione defilata, Cagliioni blocca.

28' Parodi da fuori, palla altissima.

31' Carini da fuori, palla di poco alta.

35' Bomba di Aquilanti, palla sulla traversa: Turrin devia in angolo la ribattuta di Guerra.

39' Gran palla di Guerra per Ferretti, che non controlla bene e calcia: Turrin controlla.

SECONDO TEMPO

3' Servizio di Tentoni per Bardelloni, Cagliioni è attento e neutralizza.

4' Giù Settembrini in area: rigore per la FeralpiSalò. Il fallo è di Cammaroto.

5' Dal dischetto Ferretti, Turrin vola a deviare.

9' Miracolo di Cagliioni su Adobati.

17' Bardelloni si mangia un gol fatto a tu per tu con Cagliioni, sugli sviluppi di un fallo laterale.

29' Colpo di testa di Ferretti, palla alta di un soffio.

30' Iniziativa in solitaria di Luche, Turrin fa buona guardia.

32' FeralpiSalò in vantaggio: grandissima palla di Guerra, Luche taglia la difesa e mette nell'angolo.

33' Raddoppio immediato della FeralpiSalò: Guerra sul filo del fuorigioco sulla destra, cross per Settembrini, che fulmina Turrin: 2-0.

FeralpiSalò: due minuti di tempesta e Forlì battuto

Tra il 32' e il 33' della ripresa i gol decisivi di Luche e Settembrini regalano il successo

Daniele Ardenghi
d.ardenghi@giornaledibrescia.it

FORLÌ. Finalmente fulminante. È una FeralpiSalò Sturm und Drang quella che batte il Forlì in Romagna 2-0. Una vittoria meritata, anche sofferta, che si è materializzata grazie alla fiammata doppia tra il 32' e il 33' del secondo tempo. In meno di 120 secondi i verdeblù mettono al tappeto i padroni di casa grazie alle reti di Luche, da poco entrato al posto di Bracaletti, e Settembrini. A firmare gli assist è un Guerra in stato di grazia in fatto di rifiniture. E pensare che le cose parevano essersi messe male, con Ferretti che al 5' della ripresa aveva fallito un rigore guadagnato da Settembrini. E Cagliioni, con due interventi salva-vita sullo 0-0, aveva tenuto in piedi la baracca quando tutto sembrava potesse crollare.

Le scelte. Serena, complice la penuria di giocatori causata dalle tante assenze, cerca di non stravolgere la fisionomia tecnico-tattica dei calciatori che ha a disposizione e disegna un 3-4-2-1 in cui Parodi e Liotti agiscono da esterni a centrocampo, con Bracaletti e Guerra dietro Ferretti. Il 3-5-2 del Forlì si trasforma rapidamente in 5-3-2 in fase di non possesso. L'assenza di Staiti toglie qualità al centrocampo verdeblù, che è però di peso e di muscoli con Settembrini e Davi. Surraco, a sorpresa, è in panchina e non entrerà nemmeno nel corso della gara.

Un altro atteggiamento. Uno dei dati migliori che emerge dalla domenica di Forlì, al di là - naturalmente - della vittoria, è lo scatto mentale della FeralpiSalò. Anche nel primo tempo, quando il match era spigoloso e in equilibrio, i ragazzi di Serena sono parsi più «sul pezzo», più decisi. Nel dopopartita Serena svelerà: «Ho usato tutte le lingue che conosco e anche quelle che non conosco, in settimana, per dire ai miei ragazzi di correre. Anche a vuoto...». S'è visto, e si sono potuti

menica completamente positiva. Ha avuto l'opportunità di sbloccarsi dal dischetto, ma Turrin ha intuito il suo tiro, pur angolato, e ha fatto un paratone. A proposito di grandi interventi tra i pali: bentornato Cagliioni! Fuori da moltissime partite, ormai scalzato da Livieri nel ruolo di titolare, il numero uno verdeblù ha tenuto in piedi i suoi con due interventi deluxe su Tentoni ed Adobati. La vittoria porta ossigeno nei polmoni spompi dei verdeblù di queste ultime settimane, sanguie in un corpo sempre più anemico, che nemmeno la settimana scorsa, con il cambio di allenatore, aveva dato segnali di vitalità. Il successo, inoltre, arriva su un campo non facile e in condizioni non ottimali, con tanti assenti. Per una volta, poi, a lamentarsi sono gli avversari, che protestano - seppur blandamente - per il secondo gol della FeralpiSalò, con Guerra che s'invola sulla destra forse in posizione irregolare. Tra una settimana arriva il Parma. Nel girone d'andata fu una grande vittoria. Adesso pure i ducali sono un'altra squadra. Ma, chissà, forse i leoni del Grada si sono ritrovati. //

Profondità. Ottimo Guerra, sufficiente Bracaletti, decisivo Luche. Il nuovo brio arriva comunque dalla tre-quarti offensiva. Passata una prima mezz'ora di gioco non brillantissima, la FeralpiSalò ha iniziato a trovare con buona costanza la profondità. Simone Guerra, si diceva, ha vissuto una giornata d'oro nelle vesti di rifinitore. Al di là dei due assist, nel primo tempo c'è anche una gran palla a cercare Ferretti. Proprio l'attaccante arrivato nel mercato è la nota dolente di una do-

Ferretti sbaglia un rigore al 5' del secondo tempo; Cagliioni ritrova i pali e si rende protagonista di belle parate

gola della FeralpiSalò, con Guerra che s'invola sulla destra forse in posizione irregolare. Tra una settimana arriva il Parma. Nel girone d'andata fu una grande vittoria. Adesso pure i ducali sono un'altra squadra. Ma, chissà, forse i leoni del Grada si sono ritrovati. //

Pagelle FeralpiSalò

7 - Nicholas Cagliioni
Non giocava da mesi, tra infortuni che si sono poi trasformati in scelte tecniche. Ma è protagonista di una grande prestazione. Dice no in modo imperioso a Tentoni e Adobati.

6.5 - Giacomo Gambaretti
È protagonista di una prova più che positiva da difensore di destra in un infortunio. Dal 13' st **Roberto Codromaz (6)**, che entra molto bene in partita e dà man forte ai compagni.

6 - Alessandro Ranellucci
Vigoroso, se sbaglia un pallone si dannava l'anima per andare a recuperarlo.

6.5 - Antonio Aquilanti
Stabile e sicuro in difesa, anche pericoloso in fase di sganciamento. Una sua bordata si stampa sulla traversa.

6 - Luca Parodi
Moltissima quantità, non sempre abbinata a qualità. Ma il bilancio è di certo positivo.

7.5 - Andrea Settembrini
Senza ombra di dubbio la sua



La festa. Luche sommerso dai compagni dopo il gol dell'1-0



I riflessi di Turrin. Il portiere dei Forlì neutralizza il rigore di Ferretti

miglior prova di questa stagione. Si sblocca, segnando il gol che ammazza il Forlì. Guadagna un rigore e lotta su ogni palla.

6.5 - Guido Davi
Finalmente in crescita. Anche da parte sua non mancano muscoli e cervello, in una partita con molti angoli e spigoli.

6 - Daniele Liotti
Con il passare dei minuti in campo ci convinciamo che la FeralpiSalò abbia fatto un buon acquisto. Il meno «roboante» del mercato di gennaio, eppure efficace e pronto.

6 - Andrea Bracaletti
Non parte benissimo, ci mette un tot a mettersi a fuoco da trequartista, ma pian piano riesce a dare il suo contributo. Dal 22' st **Nicola Luche (7.5)**, che ha il gran merito di segnare il gol che rompe l'equilibrio. La palla di Guerra in verticale è geniale e lui può sfruttare tutta la sua velocità. Il tocco con cui batte Turrin è davvero bello. Palla nell'angolo. E mette lo zampino anche in occasione del 2-0.

6.5 - Marco D'Ascanio
Distribuzione adeguata dei cartellini, ottimo piglio con i giocatori: si fa rispettare con tutti ed è sempre vicino al gioco.

Forlì

5.5 Turrin; 5.5 Conson, 5.5 Cammaroto, 5.5 Carini; 6 Adobati, 6.5 Capellini, 6 Capellupo, 6 Spinosa, 5.5 Tentoni (24' st Sereni) 6; 5 Ponsat (1' st Succì 5.5), 6 Bardelloni (30' st Tonelli 5.5).



Sette-gol. Andrea Settembrini sigla la rete della sicurezza: 2-0 // PH. REPORTER CHECCHI

L'intervista - Michele Serena, allenatore

«SE CORRIAMO COSÌ LA STRADA È GIUSTA»

Eccola la scossa, anche se con una settimana di ritardo rispetto all'avvicendamento in panchina. La FeralpiSalò targata Serena ritrova la vittoria al termine di una partita ben giocata. Soddisfatto il tecnico di Mestre: «Eravamo un po' corti in mezzo al campo per le assenze, quindi ho optato per uno schieramento inedito, il 3-4-2-1, e i miei ragazzi hanno risposto nella maniera giusta. Era ciò che mi attendevo dopo la brutta prestazione della settimana scorsa. Abbiamo avuto tante buone occasioni, e oltre a queste abbiamo fallito un calcio di rigore. Subito dopo abbiamo rischiato in due circostanze di passare in svantaggio, ma poi ne siamo usciti alla grande».

L'ingresso di Luche è stato decisivo?

Ho scelto di mandarlo in campo nella ripresa per sfruttare la sua velocità e lui ha fatto la differenza. La scelta di tenere fuori Surraco? Considerando l'assenza di Gerardi, avevo a disposizione cinque attaccanti e quindi dovevo tenere fuori qualcuno. Ho optato per Bracaletti e Guerra perché mi conoscono da più tempo e sapevano già come muoversi.

L'unico aspetto negativo, la prestazione di Ferretti...

A fine partita mi ha detto che ha ripensato tanto al rigore sbagliato ed è chiaro che è stato condizionato da quel fallo non riuscendo a rendere come doveva. La prossima volta non ci penserà troppo, dato che farà tirare il penalty a qualcun altro. Lo stimo molto come giocatore. Conosco bene le sue qualità e voglio lasciarlo tranquillo. È per questo motivo che

Il Forlì ha fatto una buona partita...

Ho grande rispetto per questa squadra, gioca molto bene a pallone. Nel girone di andata ha avuto qualche difficoltà, ma ora si sta esprimendo molto bene. Non abbiamo sottovalutato la squadra di Gadda e questo atteggiamento è stato decisivo per ottenere la vittoria.

Qual è stata la tattica vincente?
Chiudere tutte le porte e tutte le finestre. A parità di corsa e atteggiamento so di poter contare su una qualità maggiore rispetto ad altre formazioni. Quello che pretendo dai miei ragazzi però è correre il più possibile, anche a vuoto, sacrificandosi per la squadra. Sto usando tutte le lingue che conosco per farlo capire ai miei ragazzi. Sono contento per quello che abbiamo fatto durante la settimana e in partita. Siamo sulla strada giusta. //

ENRICO PASSERINI



Eugenio Olli
DIRIGENTE FERALPISALÒ
«Questa vittoria è merito di Serena: in settimana mi aveva detto che Luche sarebbe stata la carta vincente»



Alessandro Turrin
PORTIERE FORLÌ
«Avevo studiato su un dvd come Ferretti calcia i rigori. Anche grazie a questo sono stato in grado di fermarlo dagli undici metri, pure se aveva calciato bene».



Massimo Gadda
ALLENATORE FORLÌ
«Avrei firmato anche per il pareggio, ma il gol di Luche ci ha tagliato le gambe. Il 2-0 è arrivato subito e noi non ci siamo più ripresi».

Settembrini: «Il frutto del lavoro in settimana»

Il centrocampista

FORLÌ. Rientra ed è subito decisivo Andrea Settembrini, autore del gol del raddoppio, il primo stagionale: «È passato circa un anno dalla mia ultima rete, realizzata il 15 gennaio 2016 contro l'Alessandria (successo per 3-0 dei gardesani, ndr). È stata importante perché ci ha permesso di chiudere la partita.

Devo ringraziare Guerra per l'assist e Luche che ha fatto un



L'esultanza. Settembrini e gli ultras

Luche: «Con Simone è bastato uno sguardo»

L'attaccante

FORLÌ. L'arma vincente? Nicola Luche, classe '98, da Concesio. Suo il gol che ha permesso ai leoni del Garda di sbloccare la contesa con il Forlì: «Devo ringraziare Simone Guerra che mi ha dato una palla perfetta. Ha avuto una grande visione di gioco: ci siamo intesi con uno sguardo e sono scattato in profondità. A quel punto potevo solo buttarla dentro. Questo è uno schema che avevamo pro-



Il controllo. Nicola Luche

bel movimento sul primo palo aprendomi lo spazio. Questo gol lo dedico ai miei genitori e alla mia fidanzata Cecilia». Vittoria fondamentale per il morale: «Sinceramente in settimana ho visto entusiasmo e grande voglia di tornare a vincere. Dopo il rigore fallito da Ferretti però ho avuto un po' di paura, perché il Forlì ha preso coraggio. Invece, poi, siamo riusciti a portare a casa i tre punti».

L'avvicendamento in panchina e l'arrivo di Serena stanno dando i buoni frutti: «A livello di squadra - conclude Settembrini - si è notato il cambio di passo, soprattutto sotto l'aspetto dell'atteggiamento. Mi dispiace comunque per Asta, un tecnico che stimo molto. Purtroppo, però, quando le cose non vanno a pagare è il mister e per fortuna subito dopo arriva una scossa. Così è stato anche per la FeralpiSalò». // E. P.

vato in settimana con mister Serena. Devo ringraziare l'allenatore per la fiducia che mi ha concesso. Sono entrato in campo molto carico con l'obiettivo di aiutare la squadra». Per Luche questo è il secondo gol stagionale dopo quello realizzato nel derby: «Sicuramente la partita con il Lume è sentita e segnare contro i valgobbini è stato molto emozionante - ammette il giovane attaccante -. Sono consapevole però dell'importanza della rete di oggi, fondamentale per sbloccare la contesa».

Una rete dedicata alla mamma: «Lei mi segue sempre, ovunque, mentre mio papà non riesce per ragioni di lavoro.

Avrei voluto festeggiare con una capriola, dato che in passato ho praticato parkour: non ho avuto tempo, perché sono stato sommerso dagli abbracci dei miei compagni». // E. P.